

**COMUNE DI VELO VERONESE**  
**PROVINCIA DI VERONA**  
Piazza della Vittoria, 8 - 37030 VELO VERONESE  
Tel. 045/6518016 – Fa x 045/6518009  
Codice fiscale e partita I.V.A. 00658400239

DELIBERA N. **14**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Adunanza ORDINARIA di prima convocazione – Seduta pubblica**

**OGGETTO: TRIBUTI: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (T.A.S.I.) PER L'ANNO 2015. ESAME ED APPROVAZIONE**

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **DICIOTTO** del mese di **GIUGNO** alle ore 21,10 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
VARALTA DR. MARIO	<b>x</b>	
DALLA VALENTINA EZIO	<b>x</b>	
GUGOLATI DAMIANO	<b>x</b>	
COMERLATI FLAVIO	<b>x</b>	
TORNIERI MARISA	<b>x</b>	
FINETTO LEONARDO	<b>x</b>	
GAOLE LUCA	<b>x</b>	
BERTOLDI SANDRA	<b>x</b>	
FERRARI EMILIANO		<b>x</b>
PERONI GREGORIO	<b>x</b>	
BRUNELLI MILENA	<b>x</b>	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale dott. Nicola Fraccarollo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, il sig. Mario Varalta / Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 5 dell'O.D.G..

**PARERI ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000**

Il responsabile del Servizio, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, nonché del vigente Regolamento sui Controlli Interni, attesta la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ed esprime parere FAVOREVOLE

Li, 18/06/2015

IL RESPONSABILE SETTORE CONTABILE

Roberto Ferrari



---

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI INIZIATIVA DEL SINDACO

**OGGETTO: TRIBUTI: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (T.A.S.I.) PER L'ANNO 2015. ESAME ED APPROVAZIONE**

**VISTO** l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**VISTO** altresì il Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16 che introduce alcune modifiche all'impianto originario della disciplina del tributo;

**RICORDATO** che la TASI:

- a) è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- b) ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU, e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;
- c) è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;

**VISTO** che l'amministrazione comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo coacervo di tributi comunali;

**VISTO** l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con

possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

**VISTO** l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

**VISTO** l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2014 ed il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 1, lett. a), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, ha aggiunto un periodo all'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, nel quale viene stabilito che per gli anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti di cui al punto precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011, detrazioni d'imposta, o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato D.L. n. 201/2011;

**RITENUTO** di non avvalersi di quanto previsto dall' art. 1, comma 1, lett. a), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014;

**VISTO** l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l' 1 per mille;

**VISTA** la DCC. n. 25 del 09/09/2014 con la quale si determinavano le aliquote TASI per l'anno 2014 come segue:

- <b>Abitazione principale e relative pertinenze</b>	2,0 per mille
- <b>Abitazione principale categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze</b>	azzeramento
- <b>immobili classificati nella categoria catastale "D"</b>	1,0 per mille
- <b>fabbricati rurali ad uso strumentale</b>	1,0 per mille
- <b>aree edificabili</b>	2,0 per mille
- <b>tutti gli altri immobili non inclusi nelle categorie sopra descritte</b>	2,0 per mille
- <b>fabbricati inagibili o inabitabili (dichiarati come tali ai fini IMU) limitatamente al periodo durante il quale sussistono dette condizioni</b>	2,0 per mille

**CONSIDERATO** che, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili come di seguito elencati, risulta necessario ed indispensabile confermare le aliquote come per l'anno 2015

**VALUTATO** che il gettito della TASI, con le aliquote come sopra determinate, consentirà la copertura delle spese inerenti i seguenti servizi indivisibili come stanziati nello schema di bilancio di previsione 2015, in approvazione:

Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi: 30.421,00;

Illuminazione pubblica: € 36.000,00;

Protezione civile: € 3.000,00

**VISTO** il “Regolamento comunale per l’applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione nr. 23 del 09/09/2014, esecutiva;

**VISTO** l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**VISTO** il D.M. del 13/05/2015, (G.U. n. 115 DEL 20 maggio 2015), il quale ha differito al 31 luglio 2015 il termine per l’approvazione del bilancio di previsione dell’esercizio 2015;

**VISTO** il parere favorevole del Revisore dei conti, dott. Riccardo Colombari, in merito alla presente deliberazione, acquisito in ottemperanza all’articolo 239, comma 1, lettera b), numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000, conservato agli atti d’ufficio;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di cui all’art. 49 e 147 bis del D.Lgs.n. 267/2000;

**SI PROPONE**

1) di approvare per l’annualità 2015 le aliquote da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), come indicate nella seguente tabella:

- <b>Abitazione principale e relative pertinenze</b>	2,0 per mille
- <b>Abitazione principale categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze</b>	azzeramento
- <b>immobili classificati nella categoria catastale “D”</b>	1,0 per mille
- <b>fabbricati rurali ad uso strumentale</b>	1,0 per mille
- <b>aree edificabili</b>	2,0 per mille
- <b>tutti gli altri immobili non inclusi nelle categorie sopra descritte</b>	2,0 per mille
- <b>fabbricati inagibili o inabitabili (dichiarati come tali ai fini IMU) limitatamente al periodo durante il quale sussistono dette condizioni</b>	2,0 per mille

- 2) di dare atto che gli utilizzatori di immobili (inquilini) dovranno sostenere quota del 30% del presente tributo a loro carico;
- 3) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2015;
- 4) di delegare il Responsabile del Settore Amministrativo e contabile a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;



Il Proponente  
dott. Mario Varalta

Il Sindaco illustra l'argomento all'o.d.g. spiegando che per l'anno in corso vengono confermate le aliquote dell'anno scorso. Spiega poi il meccanismo secondo cui lo Stato ha deciso di ridurre i trasferimenti a favore dei Comuni di un importo pari al gettito stimato della TASI applicata su tutti gli immobili con aliquota pari all'1 per mille. A questo punto spetta al Comune decidere se coprire questa minore entrata applicando la TASI oppure finanziarla con risorse proprie. Purtroppo questo Comune non ha le risorse per poter evitare di applicare la TASI.

CONSIGLIERE GREGORIO PERONI: Ribadisce la sua contrarietà motivandola col fatto che l'IMU più la TASI sono al massimo a Velo. Ribadisce inoltre che Velo è uno dei pochi Comuni in Lessinia che applica la TASI sui fabbricati rurali strumentali.

Poichè non ci sono ulteriori interventi

## IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO l'intervento del Sindaco in merito alla esposizione della proposta di deliberazione avente per oggetto: **TRIBUTI: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (T.A.S.I.) PER L'ANNO 2015. ESAME ED APPROVAZIONE.**

PRESO ATTO della discussione e degli interventi suesposti che fanno parte integrante del presente atto;

CONSIDERATA la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18/08/200, n. 267;

ACQUISITO agli atti il parere di merito di cui all'art. 49, 1° comma, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

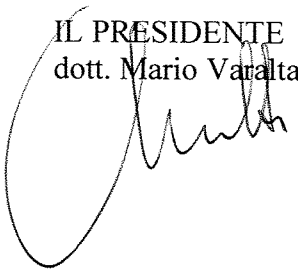
CON voti favorevoli n. 8 espressi per alzata di mano, astenuti n. 0, contrari 2 (consiglieri Gregorio Peroni e Milena Brunelli), su n. 10 consiglieri presenti, n. 10 consiglieri votanti e n. 11 consiglieri assegnati ed in carica (assente il consigliere Emiliano Ferrari).

## DELIBERA

Di approvare, ad ogni effetto di legge, la proposta di deliberazione di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

VERBALE LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE  
dott. Mario Varalta



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Fraccarelli Nicola



Certifico io sottoscritto, Funzionario incaricato, che copia della presente delibera viene pubblicata in apposita sezione (albo pretorio on line ) del sito web dell'Ente, a partire dalla data odierna per 15 giorni consecutivi.

Velo Veronese, li 13 LUG 2015



IL FUNZIONARIO INCARICATO